



Agenzia: Ansa

Savini tartufi, nuovo corso con il fondo Italian fine food

Azienda toscana cede l'80% delle quote

(ANSA) - FIRENZE, 18 OTT - Savini tartufi, storica azienda di Forcoli (Pisa), condotta dalla stessa famiglia che dal 1920 porta avanti la cultura del tartufo in Italia e nel mondo, ha ceduto l'80% delle quote al fondo di private capital Italian fine food, promosso da **Avm gestioni** Sgr. "L'operazione - si spiega da Salvini - e' un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui lasciar esprimere le potenzialita' del settore attraverso una crescita organica basata, oltre che su future acquisizioni, sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo". Capofila del progetto e' Savini Tartufi che negli ultimi cinque anni ha raggiunto "stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di Euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi". Il gruppo operera' "per ottenere una crescita organica che mira all'internazionalizzazione e alla diversificazione, creando nuove sinergie e rafforzando il patrimonio aziendale grazie ad un aumento delle risorse che ne finanzieranno la crescita". Cristiano Savini, ad di Savini Tartufi, confermato alla guida dell'azienda, spiega: "Questa operazione e' stata fatta con grande consapevolezza, per poter dare la possibilita' al brand Savini Tartufi di crescere con nuova energia vitale e finanziaria. Oggi per migliorare e' necessario guardare oltre", questa "nuova strada e' il percorso piu' giusto da intraprendere per andare oltre al sogno iniziato da mio nonno". "Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualita'. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di contraddistinguersi nel panorama internazionale", le parole di **Giovanna Dossena**, principal di **Avm gestioni**. "Il tartufo ha ottenuto, nell'ultimo decennio, un proprio posto di rilievo all'interno dei mercati nazionali ed internazionali", "da qui e' nata l'idea di creare un campione in grado di cogliere tutte le opportunita' generate dalla possibilita' di unire le forze dei migliori player del settore" aggiunge Stefano Filippini, partner di **Avm gestioni** che ha seguito l'operazione. (ANSA).CG-COM2023-10-18 11:11 NNNN



Avm Gestioni: fondo Italian Fine Food acquisisce la toscana Savini Tartufi

MILANO (MF-NW)--Il fondo di Private Capital Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni Sgr Gestore EuVeca Società Benefit con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy, ha concluso nei giorni scorsi l'acquisizione di Savini Tartufi.

L'operazione, informa una nota, è un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui realizzare tutte le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata - oltre che su future acquisizioni - sull'internalizzazione e sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo.

Capofila del progetto è la toscana Savini Tartufi, storica azienda della famiglia Savini che da quattro generazioni porta avanti la cultura del tartufo in Italia e nel mondo, e che negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi.

Savini Tartufi produce e commercializza prodotti di alta qualità a base di tartufo: dagli eccellenti tartufi freschi, frutto della ricerca di 650 cavatori, ai tartufi conservati, pronti ad essere gustati in fette, in paté o in salamoia, fino a salse e condimenti. Savini Tartufi commercializza inoltre anche altri prodotti a base di tartufo come, ad esempio, formaggi, olio, pasta, e riso.

Cristiano Savini, amministratore delegato di Savini Tartufi, viene confermato alla guida dell'azienda.

com/alb

alberto.chimenti@mfnewsires.it

(fine)

Alimentare: fondo Italian Fine Food acquisisce Savini Tartufi

(AGI) - Milano, 18 ott. - Il fondo di Private Capital Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy, ha concluso nei giorni scorsi l'acquisizione di Savini Tartufi.

L'operazione, afferma una nota, e' un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, con cui realizzare le potenzialita' del settore attraverso una crescita organica basata su future acquisizioni, internalizzazione e diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo.

Capofila del progetto, si afferma, e' la toscana Savini Tartufi, azienda della famiglia Savini attiva da quattro generazioni, che negli ultimi cinque anni ha raggiunto un fatturato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% della produzione in 40 Paesi.

Savini Tartufi produce e commercializza tartufi freschi, frutto della ricerca di 650 cavatori, tartufi conservati, salse e condimenti, e prodotti a base di tartufo come formaggi, olio, pasta, e riso.

"Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualita'. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di contraddistinguersi nel panorama internazionale". Ha dichiarato Giovanna Dossena, Principal di Avm Gestioni.

Cristiano Savini, a.d. Savini Tartufi, viene confermato alla guida dell'azienda. "Questa operazione - ha affermato - e' stata fatta per poter dare la possibilita' al brand Savini Tartufi di crescere con nuova energia vitale e finanziaria. Oggi per migliorare e' necessario guardare oltre, e ancora una volta lo abbiamo fatto consapevoli che da soli non si puo' arrivare troppo lontano". (AGI)Gla
18/10/2023 10:36

Il Sole **24 ORE**

Radiocor 

AGENZIA D'INFORMAZIONE

AVM GESTIONI SGR: ACQUISISCE SAVINI TARUFI ATTRAVERSO IL FONDO ITALIAN FINE FOOD

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 18 ott - Il fondo di private capital Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni sgr, gestore EuVeca Societa' Benefit con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy, ha concluso nei giorni scorsi l'acquisizione di Savini Tartufi. "L'operazione e' un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano - si legge in una nota - su cui realizzare tutte le potenzialita' del settore attraverso una crescita organica basata - oltre che su future acquisizioni - sull'internazionalizzazione e sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo". Capofila del progetto e' la toscana Savini Tartufi, storica azienda della famiglia Savini che da quattro generazioni porta avanti la cultura del tartufo in Italia e nel mondo, e che negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi.

Com-Chi

(RADIOCOR) 18-10-23 17:10:22 (0579)FOOD 5 NNNN

Italian Fine Food acquires the Tuscan Savini Tartufi

Enterprise value estimated at approximately 12 million euros



First investment for the Italian Fine Food fund (promoted by Avm Gestioni Sgr with a collection target of 100 million euros), which has acquired the Tuscan Savini Tartufi. "The operation - explains a note - is a first step towards the creation of a champion of Italian fine food, on which to realize all the potential of the sector through organic growth based - as well as on future acquisitions - on internalisation and

diversification, starting with an injection of resources to finance the development plan".

The leader of the project is Savini Tartufi, a historic company of the **Savini family** which has been carrying forward the truffle culture in Italy and around the world for four generations, and which in the last five years has consistently achieved an aggregate turnover of over 10 million euros, exporting the Approximately 65% of its production in over 40 countries. **Cristiano Savini**, CEO of Savini Tartufi, is confirmed at the helm of the company.

The economic terms were not disclosed, but according to what was reported by Il Sole 24 Ore, the estimated enterprise value of the operation is approximately 12 million euros.

Savini Tartufi produces and markets high quality truffle-based products: from excellent fresh truffles, the result of the research of 650 quarrymen, to preserved truffles, ready to be enjoyed in slices, in pâté or in brine, up to sauces and condiments. Savini Tartufi also markets other truffle-based products such as, for example, cheeses, oil, pasta and rice.

"Italian Fine Food was born with the ambition of enhancing and realizing the great potential and excellence of Made in Italy in quality food and products. With this operation we want to create something totally new and capable of standing out on the international scene", declared **Giovanna Dossena**, Principal of Avm Gestioni.

"In the last decade, the truffle has obtained its own prominent place within the national and international markets, characterizing itself as a product for conviviality and overcoming seasonality. From here was born the idea of creating a champion capable of seizing all the opportunities generated by the possibility of joining forces with the best players in the sector", added **Stefano Filippini**, Partner of AVM Gestioni who followed the operation.

"I love my company because it is my family," underlined **Savini**. "This operation was done with great awareness, in order to give the Savini Tartufi brand the opportunity to grow with new vital and financial energy. Today, to improve, it is necessary to look beyond, and once again we have done so aware that we cannot get too far alone. This new path is the right path to take to go beyond the dream started by my grandfather."

A/M GESTIONI

A Italian Fine Food
va Savini Tartufi

05253

05253

Il fondo di private capital, Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni - di cui è principale co-founder Giovanna Dossena - ha concluso nei giorni scorsi l'acquisizione di Savini Tartufi. L'azienda pisana (ha sede a Forcoli) negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi. Dossena afferma: «Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualità».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5253



L'azienda

Savini tartufi cede l'80% delle quote a un fondo

Savini tartufi, storica azienda di Forcoli (Pisa), ha ceduto l'80% delle quote al fondo Italian fine food, promosso da Avm gestioni Sgr. «L'operazione - si spiega da Savini - è un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui lasciar esprimere le potenzialità del settore attraverso una crescita organica a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo». Negli ultimi cinque anni, Savini Tartufi ha raggiunto «stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di Euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi». «Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo che si contraddistingua nel panorama internazionale» spiega Giovanna Dossena, principal di Avm gestioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5253 - L.1809 - T.1809



Superficie 5 %

Savini in mano a un fondo

L'azienda toscana regina dei tartufi rilevata dalla Italia Fine Food
Ceduto l'80% delle quote: «Opportunità per far crescere il marchio»

di Paolo Falconi

Palaia Inizia il tempo dei tartufi, con mostre e mercati nelle zone a vocazione, e il tempio del tubero, Savini Tartufi, si dà un nuovo assetto societario. La storica famiglia di Palaia, che da quattro generazioni porta avanti la cultura del tartufo in Italia e nel mondo, dopo oltre 100 anni di imprenditoria familiare, ha ceduto l'80% delle quote al fondo di Private Capital Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni Sgr spa Gestore EuVeca società benefit, con l'obiettivo – si dice – di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy.

L'operazione è un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui lasciar esprimere le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata – oltre che su future acquisizioni – sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo. Il gruppo opererà per «ottenere una crescita organica che mira all'internazionalizzazione e alla diversificazione, creando nuove sinergie e rafforzando il patrimonio aziendale grazie a un aumento delle risorse che ne finanzieranno la

crescita».

Capofila del progetto è proprio l'azienda Savini Tartufi che negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi. Un impegno che ha visto protagonista in massima parte Cristiano Savini, vale a dire la quarta generazione di un'impresa partita un secolo fa con cane e paletta nelle promettenti tartufaie del Palaiese e della zona di San Miniato, dove il tartufo bianco impera al punto da fare concorrenza alla rinomata Alba. Quella che iniziò unicamente come passione, negli anni si è trasformata in professione, ma è rimasto un lavoro paziente che segue i ritmi della natura e che, nelle uscite in bosco, ha un unico compagno fedele: il cane.

E proprio Cristiano Savini, amministratore delegato di Savini Tartufi, viene confermato alla guida dell'azienda e afferma: «Amo la mia impresa perché è la mia famiglia. Questa operazione è stata fatta con grande consapevolezza, per poter dare la possibilità al brand Savini Tartufi di crescere con una nuova energia vitale e finanziaria. Oggi, per migliorare, è necessario guardare oltre. Ancora una volta lo abbiamo fatto consapevoli che da soli non si può arrivare troppo lontano. Que-

sta nuova strada è il percorso più giusto da intraprendere per andare oltre al sogno iniziato da mio nonno».

Poi allontana qualsiasi rischio di una "detoscanalizzazione" dell'azienda: «Anzi, il contrario. Servirà a inorgoglierne il territorio. E il fatto che sia io a capo è una garanzia totale. Ci stavo pensando già da un po', poi la pandemia ha allontanato il traguardo. Ma ora è arrivato. È un'opportunità in più per noi, per l'anima dell'azienda, per il territorio».

L'advisor fiscale e societario della famiglia Savini è lo studio professionale di Pontedera "Studio Cavallini e partners srl Stp", che con la dottoressa Sabrina Cavallini ha curato tutti gli aspetti dell'operazione. Lo studio si occupa di consulenza societaria straordinaria e di operazioni di M&A da diversi anni. Con riguardo al profilo legale, l'operazione è stata curata dall'avvocata Alessia Baglioni, professionista esperta di operazioni straordinarie.

«Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualità. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di contraddistinguersi nel panorama internazionale», rileva Giovanna Dossena, Principal di Avm



TIRRENO

19/10/23

Estratto da pag. 22

Gestioni.

Mentre Stefano Filippini, partner di Avm Gestioni che ha seguito l'operazione, osserva come «il tartufo abbia ottenuto, nell'ultimo decennio, un proprio posto di rilievo all'interno dei mercati nazionali e internazionali, caratterizzandosi quale prodotto per la convivialità e superando la stagionalità. Da qui è nata l'idea di creare un campione in grado di cogliere tutte le opportunità generate dalla possibilità di unire le forze dei migliori player del settore».



Cristiano Savini, amministratore delegato di Savini Tartufi

I prodotti di Savini esposti alla Fiera di Colonia

